

Policy sul comportamento dei dipendenti

Versione 1.0

Data 22/12/2022

Principi generali

I dipendenti devono riferire i loro dubbi e preoccupazioni per il rispetto delle Policy di Transparency International Italia (TI-it), sia da parte del personale di Transparency International (in Italia e all'estero) che da parte dei soci, amministratori, partner e fornitori in materia di pari opportunità di impiego e diritti umani osservati, a sollevare tempestivamente dubbi sulla violazione o la possibile violazione delle Policy ed esporre il proprio dubbio agli organi competenti (direttore, presidente, comitato direttivo o probiviri) nel caso in cui non si riceva una risposta appropriata alla segnalazione. I problemi sollevati verranno esaminati attentamente e, se del caso, verranno intraprese le opportune azioni correttive.

La riservatezza verrà protetta per quanto possibile, compatibilmente con la necessità di portare a termine un'indagine approfondita.

I dipendenti che violano lo spirito o la lettera delle Policy di TI-it sono soggetti ad azioni disciplinari che arrivano a contemplare la cessazione del rapporto di lavoro. Inoltre, nel caso in cui vengano violate delle leggi, i dipendenti o l'azienda possono essere soggetti a sanzioni penali (ammende o periodi di reclusione) o civili (pagamento dei danni o ammende).

Inoltre i dipendenti si impegnano a:

- Non permettere che razza, colore, religione, nazionalità, sesso (compreso lo stato di gravidanza), orientamento sessuale, età, disabilità, posizione militare o altre caratteristiche protette per legge influenzino l'assunzione, la promozione, la retribuzione o altre decisioni connesse all'impiego.
- Lavorare e collaborare senza possibilità di rifiutarsi per motivi di razza, religione, sesso, ecc.
- Rispettare le leggi vigenti.
- Non rivelare dati sui dipendenti a una persona che non ne abbia l'esigenza aziendale, l'autorità o non sia in possesso del consenso del diretto interessato.
- Non intraprendere un'azione nei confronti di una persona (ad es. licenziamento, rifiuto di un aumento salariale o di una promozione) che abbia sollevato un dubbio riguardante la violazione di una policy o di una legge.
- Segnalare tempestivamente comportamenti non etici dei soci compreso chi millanta competenze, deleghe o ruoli associativi o interferire con le attività associative svolte dallo staff in attuazione dei programmi approvati.